

LA SETTIMANA DELLA CULTURA

Oggi in sala Puerari la presentazione di "Cose da Museo" di Andrea Perin

La manifestazione "Una Notte al Museo" è stata l'ideale prologo della "Settimana della Cultura", rassegna che fino a sabato propone un ricco programma dedicato ai molteplici linguaggi dell'arte. In cartellone infatti momenti dedicati al dialetto, attività per i bambini, presentazioni di libri, appuntamenti dedicati alla liuteria e arti figurative, o ai reperti storici...

Ieri mattina al Museo di Storia Naturale, come avvenuto sabato pomeriggio, i più piccoli hanno potuto assistere alle letture animate ("Polvere di stelle e... fiabe galattiche" hanno lasciato il posto a "La natura si racconta...") e hanno avuto la possibilità di partecipare allo scambio di libri.

Nella tarda mattinata è stata inaugurata la mostra fotografica allestita all'ingresso del Museo che sorge nel Parco del Vecchio Passeggio per celebrare il decennale della sezione cremonese dell'Associazione Fotografi Naturalisti Italiani. In esposizione suggestive fotografie dedicate al paesaggio e, più in generale, alla natura che rimarranno a disposizione dei visitatori fino a sabato.

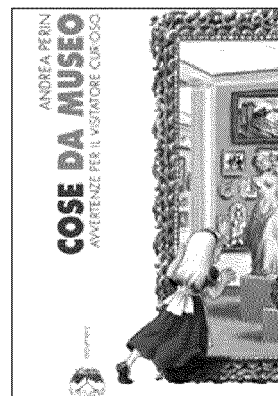
Per quanto riguarda la giornata di oggi il programma della "Settimana della Cultura" propone - alle 17.30 nella Sala Puerari del Museo Civico Ala Ponzone - la presentazione del libro di Andrea Perin "Cose da museo. Avvertenze per il visitatore curioso" (ed. Eleuthera).

L'autore è architetto museografo. Per mestiere cura l'allestimento di mostre e musei di archeologia, arte e antropologia. Per passione si occupa di tradizioni alimentari, soprattutto quelle lontane nel tempo. E' probabilmente questa sua attività che lo ha indotto a osservare come la percezione del museo da parte del pubblico sta cambiando rapidamente: non è più infatti il tempio laico della cultura alta, ma rientra a pieno titolo nel circuito consolidato del tempo libero e del consumo di massa. In un percorso che accompagna il visitatore lungo i vari livelli che compongono il museo, dalla biglietteria alla

contemplazione dell'opera d'arte, il volume soddisfa, con competenza e arguzia, le curiosità dei visitatori più avvertiti, quelli che non si fermano davanti all'opera esposta ma vogliono sapere cosa c'è dietro: perché quell'oggetto entra nel museo e un altro no? che uso viene fatto dei soldi del biglietto? i musei definiscono o mistificano i concetti di autenticità e bellezza? L'obiettivo è quello di scomporre l'istituzione museo e metterne a nudo i meccanismi di funzionamento, invitando il visitatore a non accontentarsi della semplice emozione visiva ma a guardare dietro la cornice, per una visita più smaltiziata e meno noiosa.

Per tutta la settimana inoltre, chi approfitterà dell'apertura gratuita delle sedi museali (oggi non sarà osservata la chiusura del lunedì) potrà ammirare nella Sala delle Colonne del Museo Civico il prezioso violino da Giovanni Battista Guadagnini nel 1767 e messo a disposizione per questa manifestazione dalla Fondazione pro-canale di Milano e, nelle sale per le esposizioni temporanee la mostra dei lavori delle scuole "Scene di festa. Dall'antichità a oggi, l'archeologia come ponte tra culture" e L'arte per tutti. Quadri da toccare", mostra anche a favore dei disabili visivi. Al Museo della Civiltà Contadina "Il Cambonino vecchio" è inoltre possibile partecipare al laboratorio didattico di falegnameria "Dées misüüre, en tàì".

Durante la "Settimana della cultura", l'ingresso alle sedi museali è gratuito.



A sinistra, il duo Dosto & Yevski in un momento del concerto "Rap-sodia", a destra, il violino G. B. Guadagnini, qui sotto, le fotografie in mostra al Museo di Storia Naturale e, più in basso, la copertina del libro di Perin, un momento delle letture animate e il pubblico in visita nelle sale

